



Il libro di Emma Luppino Manes

Le vite di due famiglie del sud fra i battiti di un cuore in allarme

Le vite di due famiglie del Sud che s'intrecciano. L'amicizia che al Nord diventa un percorso comune negli anni e nei luoghi. La condivisione del dolore capace di diventare cemento del tempo. Ci sono molte storie nel romanzo "Il cuore in allarme" (edito da Rubbettino) della professoressa Emma Luppino Manes. Storie cucite tra loro in maniera colta, con la cura necessaria quando si entra nell'esistenza degli altri. Bolognese d'adozione, l'autrice è stata prima ricercatrice dell'Alma Mater e poi ordinario di Storia greca e Storia della storiografia greca. Un percorso che l'ha portata ad affinare lo studio e l'analisi delle fonti che trova pieno riscontro nel suo romanzo. Vincenzo Tancredi e Alberto Rossi sono figli della borghesia calabrese che negli anni '60 scelgono di trasferirsi a Milano. Una città in

fermento, laboriosa, intraprendente, ma anche piena di contraddizioni. È qui che anche loro diventano parte di una società che, paradossalmente, appare chiusa in se stessa. Con l'arrivo dei figli le due famiglie si legano ancora di più tra di loro, in maniera indissolubile. La voce narrante è quella di Virginia, moglie di Alberto. Quando ormai a 80 anni si ritrova sola in una casa di cura in Parco Sempione, la donna riavvolge il nastro della propria esistenza e ripercorre l'intero suo passato. Il Sud e i suoi colori abbaglianti nelle lunghe estati a Bagnara Calabria, il Meridione lasciato assieme al marito in cerca degli stimoli della città. Le difficili dinamiche di una "tribù" familiare (così è definita nel libro) e la lotta continua per cercare di tenere assieme gli umori di caratteri e temperamenti spesso agli antipodi.

Fino alla lunga malattia di Alberto che precipita nell'Alzheimer e alla passione amorevole per alleviare le sofferenze di quello che forse non è mai stato un vero compagno di vita. I conflitti fra figli, il dolore di madre. La felicità mai raggiunta e la serenità forzata, e forse attesa, degli ultimi anni nella casa di riposo. Vincenzo, il migliore amico di suo marito, diventa la chiave attraverso cui raggiungere una pacificazione domestica e personale. Il libro non è solo un racconto, o meglio non è solo un romanzo. Emma Luppino Manes, oltre ad essere una narratrice raffinata, è anche un'attenta studiosa. Le tante citazioni che si trovano nelle sue pagine sono figlie di una ricerca importante, in una scrittura limpida e mai banale.

— g.b.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il libro

Copertina
È edito da Rubbettino il romanzo di Emma Luppino Manes

